

SIA il meridiano, che passa per li punti Equinottiali nella Sfera Armillare. *A. B. C. D.* intorno al centro *E.* & il diametro *A. E. C.* intendendosi *A.* che sia per il polo Boreale, & *C.* per l'Australe. Et prendansi *B. F.* & *D. G.* & *B. H.* & *D. X.* circonferentie nelle distanze de' tropici dall'Equinottiale. Et *A. L.* & *A. M.* & *C. N.* & *C. S.* in quelle lontananze, che sono dal polo Artico, & dall'Antartico. Et il diametro del tropico Estivo tagli, ò seghi la linea *A. E.* nel uicino à *P.* Conuenendo adunque, che il parallelo, ilqual passa per Siene, habbia il sito suo fra *E.* & *O.* Et la proportione della circonferentia dal parallelo, che è per Siene all'Equinottiale nella quarta parte è quasi come di quattro à 15. & quella della metà di *E. A.* ad *E. O.* quasi come quella di quattro à tre, è proportione sesquiterza, & così sarà di *E. A.* che esce del centro della terra. Prendasi adunque *E. P.* di tali tre de' quali è quattro *A. E.* Et nel centro *E.* & nello spatio *E. P.* tirisi il circolo, che in quel piano comprenda, ò abbracci et contenga la terra, che sarà *P. R.* Et diuidendo una dritta linea, uguale ad *E. P.* in nouanta parti uguali d'una quarta parte, piglisi *E. O.* di 23. parti et mezzo, et vn terzo, et *E. T.* di parti 16. et vn terzo & vn duodecesimo Et *E. N.* di 63. simili. Et tirisi *F. S. X.* ad *E. P.* che cada dritta nel parallelo per Siene. Et sarà *T.* il punto, per il quale si scriuerà il parallelo, che termina il fine Australe della terra, & è contraposto à quello per Meroe. Et il punto *O.* per ilquale si scriuerà quello, che termina il fine Settentrionale, & passa per Tile. Et prendasi qualche punto alquanto più australe che *T.* sì come è *V.* Et congiungasi *V. D.* & le linee distese σ . χ . & ψ . *D.* vengano à cadere insieme presso ad *V.* Se dunque noi intenderemo i detti circoli nel piano, che passa per li punti tropici, & per li poli sopra *V.* presso alla vista in *V.* le linee tirate da ω . per *M. C. D. K.* & *O.* ad *A.* & *C.* faranno sopra le incisioni, ò tagliamenti loro per le quali si tireranno alla vista, i segamenti ò le parti di cinque paralleli, sì come per l'intersegamento *F.* si scriuerà presso à *D.* l'Equinottiale. Et le linee da ω sopra *C. F. B.* & *N.* congiunte appresso *A. C.* faranno i segamenti, per li quali si scriueranno le portioni di là dalla terra, de i medesimi paralleli. Et similmente ancora ne i paralleli, che si hanno da scriuere in terra, se noi prenderemo sopra *E. R.* le principali lontananze dell'Equinottiale, sì come sono *V.* & *T.* & i segamenti, che si faranno sopra d'esse per le dritte linee *A. Z.* essendo congiunte sopra il semicircolo *E. R.* haueremo i siti opposti loro secondo i paralleli, per li quali siti si scriueranno i segamenti, ò le portioni di detti paralleli, come sono *G. V. F.* & *D. T. B.* sopra i quali pigliando i principij di quelle cose, che si hanno da mettere dall'una & dall'altra parte del meridiano *T. V.* & sopra *X. S. Y.* dritta linea nelle principali proportioni di quei tre paralleli, scriueremo per li tre segni simili, le particelle de i sottoposti meridiani come di quelli, che definiscono la lunghezza *F. X. B.* & *G. Y. D.*